



Nuova azienda per Sant'Anna e Regina

L'approvazione in Consiglio regionale dello scorporo dell'ospedale Sant'Anna dall'Azienda ospedaliera universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino ed il suo accorpamento con l'ospedale infantile Regina Margherita dal primo gennaio 2026 è stata accolta con soddisfazione dall'assessore alla Sanità Federico Riboldi. «La nuova azienda ospedaliera rappresenta una svolta strategica per la sanità piemontese - ha commentato Riboldi -. Puntiamo su specialità verticali e gestione ottimizzata, facendo emergere le eccellenze cliniche e rendendo il sistema più efficiente e gestibile. La candidatura a Irccs e la medicina di genere, in sinergia con Cto e Molinette, rafforzeranno percorsi innovativi per la salute della donna. L'inclusione di Sant'Anna nel futuro Parco della Salute e la progettazione di un ospedale pediatrico integrato garantiranno prestazioni migliori e percorsi mamma-bambino all'avanguardia». Secondo Riboldi «questa riorganizzazione porterà vantaggi concreti: bilanci più efficaci, trasparenza contabile, controllo dei costi e rafforzamento delle specialità ginecologiche. Migliorerà la qualità delle cure e offrirà nuove opportunità di crescita al personale, che potrà lavorare in un contesto altamente specializzato. Unendo queste due realtà, trasformiamo una struttura elefantiaca in un modello più snello e di qualità, capace di rispondere alle sfide della sanità moderna».



Vittime dei bombardamenti di Israele. Il presidente Cirio: «Il Piemonte ha tradizione di generosità e solidarietà»

Curati altre tre bambini di Gaza

Feriti ed in fuga, sono stati ricoverati all'ospedale Regina Margherita di Torino



I tre bambini palestinesi sono stati trasportati a Torino in aereo, nella notte di mercoledì 10 dicembre. Poi il trasporto urgente all'ospedale Regina Margherita di Torino

Altri tre bambini feriti e malati in fuga da Gaza sono stati ricoverati nell'ospedale Regina Margherita di Torino, mentre i loro familiari sono stati accolti in città con il supporto della Prefettura e della Protezione civile.

La più piccola si chiama Mariam, ha appena un anno, è affetta da una sindrome genetica ed è accompagnata dalla mamma e dal fratellino di quattro anni. Fatin, tre anni, e Ahmed, sedici anni, invece, sono rimasti feriti sotto i bombardamenti israeliani su Gaza. La prima viaggio con i genitori, il secondo con la madre, due fratelli e una sorella.

L'aereo militare che li ha portati in Italia è atterrato a Caselle intorno all'una della notte di mercoledì 10 dicembre. Sul volo viaggiavano anche altri piccoli pazienti in arrivo dalla Striscia, che sono stati presi in carico dall'emergenza sanitaria della Lombardia.

La centrale operativa del 118 di Azienda Zero ha coordinato l'intervento delle ambulanze di Croce Rossa, Sogit e Croce Verde di Vinovo e Piobesi, che hanno atteso sotto bordo i bambini e i loro familiari, organizzato le equipe sanitarie di medici e infermieri che hanno seguito il trasferimento. I bambini sono quindi stati affidati al Dipartimento di Patologia e cura del bambino, mentre i familiari, con il supporto di due mediatrici culturali, sono stati accompagnati dalla Protezione civile negli alloggi loro destinati.

Il commissario del Regina Margherita Franco Ripa e la professoressa Franca Fagioli, che dirige il Dipartimento, fanno presente che «i tre bambini sono in gravi condizioni cliniche. Sarà avviato un percorso multidisciplinare per sanare le ferite del corpo e della mente provocate dalla guerra e per aiutarli a superare il distacco dal Paese d'origine. Il cammino da fare sarà lungo e complesso ma confidiamo di aiutare loro e le loro famiglie».

Il presidente della Regione Alberto Cirio e l'assessore alla Sanità Federico Riboldi: «Ancora una volta il Piemonte dimostra la sua grande tradizione di solidarietà e generosità. Il sistema sanitario regionale interviene con la propria professionalità e competenza medica per curare bambini che provengono da zone del mondo martoriato dalla guerra. L'augurio è che possano essere curati e tornare presto a sorridere e a vivere in un contesto diverso da quello, terribile, dal quale provengono».

Conclude Adriano Leli, direttore generale di Azienda Zero, che ha partecipato all'operazione a Caselle: «Essere presenti a un'operazione come questa ricorda a tutti noi il senso profondo del nostro lavoro. Offrire protezione e cure a bambini in condizioni così fragili non è soltanto un dovere, è un privilegio. Azienda Zero è orgogliosa dell'impegno della propria emergenza sanitaria, che anche questa notte ha dimostrato competenza e capacità di risposta».



REGIONE
PIEMONTE

Giornale settimanale
d'informazione
della Giunta Regionale

N. 42 del 12 DICEMBRE 2025

■ Dalla Regione	3
■ Alessandria / Asti	6
■ Biella / Vercelli	7
■ Cuneo	8
■ Novara / Vco	10
■ Torino	11

L'agenzia Moody's migliora il rating del Piemonte

L'agenzia Moody's ha alzato il rating della Regione Piemonte da Baa3 a Baa2, ovvero secondo gradino dell'area Investment Grade, e con outlook stabile.

Si tratta di un ulteriore riconoscimento del lavoro di risanamento e di consolidamento dei conti pubblici avviato negli ultimi anni, confermato da una traiettoria di miglioramento continua, e già riconosciuto da Moody's lo scorso anno quando ha promosso il Piemonte dalla zona non Investment Grade a quella Investment Grade. Oggi un ulteriore passo avanti che si aggiunge a quello di un'altra agenzia, la Fitch che a settembre ha innalzato il rating da BBB a BBB+.

Il giudizio riflette una serie di elementi positivi: bilanci in equilibrio, riduzione progressiva dell'indebitamento, maggiore efficienza nella gestione finanziaria e un'economia regionale solida e diversificata. L'aumento si inserisce nel quadro di valutazione dello Stato Italiano, ma Moody's attribuisce al Piemonte passi avanti e progressi autonomi, legati alla qualità della governance, alla disciplina di bilancio e alla capacità di generare margini operativi positivi anche in un contesto complesso.

«Una Regione stabile è una Regione credibile ed è più forte nel conquistare e ottenere la fiducia delle imprese e di chi vuole investire in Piemonte creando sviluppo, crescita e posti di lavoro. Questo ri-



sultato - dichiarano il presidente Alberto Cirio e l'assessore al Bilancio Andrea Tronzano - è il riconoscimento oggettivo del lavoro di risanamento portato avanti in questi anni: una tappa importante all'interno di un percorso fatto di serietà, trasparenza e controllo della spesa pubblica. Il Piemonte è oggi una regione più solida, credibile e attrattiva, anche per gli investitori. Questo risultato conferma che la buona amministrazione produce effetti concreti e misurabili».

Secondo Moody's la Regione continuerà a generare margini operativi positivi nei prossimi

anni, con un avanzo previsto del 7,5% delle entrate operative nel 2025 e in ulteriore crescita fino al 9,3% nel 2026, e continuerà a ridurre il debito, previsto in calo dal 68% delle entrate operative nel 2023 al 55% nel 2025 e al 52% nel 2026.

Per quanto riguarda il sistema sanitario l'agenzia sottolinea che la Regione mantiene alti standard nei livelli essenziali di assistenza. Il profilo di liquidità porta segnali incoraggianti: la Regione non ricorre a anticipazioni di tesoreria da sette anni.

Gli investimenti, anche grazie ai fondi del Pnrr (1,75 miliardi di euro assegnati direttamente), continueranno a rafforzare infrastrutture, digitalizzazione e transizione ecologica.

Il Piemonte consolida così il suo posizionamento tra le Regioni italiane con valutazione finanziaria più affidabile e prosegue un percorso di rafforzamento strutturale già riconosciuto anche a livello europeo.



Sabato 13,
alle ore 11,
al Castello di Agliè,
presentazione
della Sala nuova
e della mostra
"Dipinti
dal Giappone"

(a pag. 12)

Piemonte News

Giornale della Regione Piemonte
Registrazione n. 16111
del 18 agosto 2025
Tribunale di Torino

Direttore Responsabile
Renato Dutto

Capo Redattore
Pasquale De Vita

Redazione
Alessandra Fassio
Lara Prato
Alessandra Quaglia
Eliana Cassarino

Piemonte Informa
Gianni Gennaro (direttore)

Servizi fotografici
Regione Piemonte
Agenzia Ansa

piemontenews@regione.piemonte.it

Dalla Regione



Curati altre tre bambini di Gaza all'ospedale Regina Margherita
Nuova azienda per Sant'Anna e Regina
L'agenzia Moody's migliora il rating del Piemonte
Le ricadute economiche della Vuelta
Cucina patrimonio Unesco anche grazie al Piemonte
Contributi per la forestazione urbana
80 imprese del Piemonte ad Artigiano in Fiera 2025
L'agroalimentare e la neve del Piemonte su Rai e Mediaset
In crescita la raccolta differenziata
Sei stage retribuiti per universitari e neolaureati all'ufficio della Regione Piemonte a Bruxelles

Alessandria / Asti



A Casale Monferrato l'artigianato del Giappone

Sabato in musica a San Sebastiano Curone
Concerti Regie Sinfonie a Mombaruzzo e Asti
Novant'anni di bollicine a Fontanile

Biella / Vercelli



La magia del cinema alla Fondazione Cassa Risparmio di Biella
A Biella mostra sui farmacisti Ferraris
Alberi di Natale accesi in ospedale a Vercelli e Borgosesia
Natale a Vercelli con tanto pubblico

Cuneo



Nuova palestra per due licei albesi
Savigliano, nomine alla Commissione Attività Produttive
Schema di bilancio approvato dalla Provincia

Cuneo per i giovani dai 16 ai 25 anni
Mondovì, mostra "Tra sogno e magia"
Al via il progetto Paysage Plus Resiliente

Novara / Vco

I Benemeriti della Solidarietà 2025
della Comunità novarese
Novara pronta per la città del Natale
"Giostra di Natale" porta in Biblioteca la magia del dono
Inaugurata Panchina gigante a Orasso



Torino



Xmas Comics, a Torino le qualificazioni italiane
Una notte al Museo Nazionale del Cinema
Il Festival del Classico al Circolo dei lettori
Lingotto Musica e Sermig lanciano il "biglietto sospeso"
Immaginaria illumina Venaria Reale
Dipinti dal Giappone al Castello di Agliè
Il Festival delle Luci a Gaviengo
Living Library alla Biblioteca di Chieri

Presentati i risultati, frutto anche di un'unica copertura mediatica che ha coinvolto le tv di 190 Paesi

Le ricadute economiche della Vuelta

L'impatto della partenza della corsa iberica è stato di 40 milioni di euro



Durante la presentazione dei dati sull'impatto economico della Vuelta è stata donata una maglietta con il nome della città a ciascun sindaco

La partenza dal Piemonte della Vuelta a España 2025 dal 23 al 26 agosto è stata, oltre a una grande festa di sport, un vero e proprio laboratorio di ricadute economiche, sociali e culturali e un'occasione straordinaria di promozione internazionale, capace di attrarre spettatori, media, atleti e operatori economici e di generare benefici diretti e indiretti di grande rilievo. Secondo il rapporto del Dipartimento di Management dell'Università di Torino i risultati ottenuti sono stati straordinari: nel pieno della stagione estiva, tradizionalmente dedicata alle vacanze, le quattro tappe piemontesi hanno richiamato circa 200.000 spettatori, distribuiti tra grandi città e piccoli centri; Torino, Venaria, Novara, Alba, Limone Piemonte, San Maurizio Canavese, Ceres e Susa sono diventati teatro di un'intensa mobilitazione collettiva, con significativi aumenti delle presenze turistiche e delle prenotazioni alberghiere che hanno prodotto un impatto economico lordo diretto superiore ai 18 milioni di euro; grazie a una regia logistica e organizzativa efficace, la Regione ha trasformato ogni euro investito in un volano per il tessuto produttivo locale, in quanto ristoranti, hotel, negozi e attività outdoor hanno beneficiato del grande afflusso di pubblico e la domanda di servizi di trasporto locale ha registrato un forte incremento; il moltiplicatore economico ha generato ulteriori 22 milioni di euro di impatto indiretto e indotto; l'impatto economico totale ha superato dunque i 40 milioni di euro, mentre il valore prudenziale dell'impatto netto immediato è stimato in 33 milioni a fronte di una spesa pubblica complessiva di 6,7 milioni.

La copertura mediatica ha portato il Piemonte sotto i riflettori di 190 Paesi, con oltre 15.000 ore di programmazione tv e 13 milioni di contatti digitali. Le immagini di paesaggi, eccellenze enogastronomiche, cultura e tradizioni sono così diventate patrimonio globale, rafforzando l'attrattiva e la reputazione del territorio.

L'analisi dell'Università ha pertanto rilevato che «la Vuelta 2025 costituisce un esempio paradigmatico di grande evento sportivo capace di generare valore economico e sociale, accrescendo la visibilità internazionale del Piemonte e rafforzandone la posizione nel panorama europeo dei grandi eventi».

«La Vuelta - hanno dichiarato il presidente Alberto Cirio e gli assessori allo Sport e Turismo Paolo Bongioanni e alle Attività produttive Andrea Tronzano, che ha partecipato alla presentazione di questi risultati tenutasi nel Grattacielo della Regione - è stata una grande occasione per tutto il Piemonte: un'importante gara ciclistica, ma soprattutto un grande progetto di promozione turistica, economica e culturale che ha visto lavorare insieme istituzioni, comuni, imprese ed enti locali. I numeri lo



dimostrano: abbiamo generato ricavi concreti, sostenuto il comparto turistico e commerciale, portato il Piemonte sotto i riflettori di milioni di spettatori nel mondo. Il nostro territorio è stato protagonista con le sue eccellenze, la sua accoglienza e la sua capacità organizzativa. Questi risultati ci incoraggiano a continuare a punta-

re sui grandi eventi sportivi e sulla valorizzazione delle nostre risorse».

Il vicedirettore generale della Vuelta Charles Ojalvo ha puntualizzato che «queste cifre confermano ciò che abbiamo già percepito durante la partenza ufficiale in Piemonte: un successo clamoroso. Il coinvolgimento delle istituzioni, la risposta del pubblico e l'impatto economico e sociale generato mostrano l'enorme potenziale di questa collaborazione. Per La Vuelta è stato un privilegio iniziare in Piemonte l'edizione 2025 e lavorare con un territorio così impegnato è stata una garanzia di successo».

Il grande ciclismo è stato anche un fattore di coesione civica e valorizzazione territoriale: più di 200 associazioni e oltre 9.000 persone tra atleti, staff, media, volontari e operatori hanno collaborato per il successo dell'evento, rafforzando il senso di appartenenza e coinvolgendo anche studenti e realtà sportive locali.

Accanto all'evento sportivo, la Vuelta 2025 ha valorizzato anche l'incontro tra Piemonte e Spagna a tavola con un percorso enogastronomico progettato insieme ai Cuochi della Mole. Il menù ha celebrato affinità e differenze tra le due tradizioni con proposte creative: dal «Sangretto» alle «Tapas sabaude» fino alla «Padella Piemontese» (rivisitazione locale della paella) e ai dolci torinesi, per celebrare in cucina le affinità tra i due territori.

CIRIO: «GRANDE VITTORIA PER L'ITALIA»

Cucina patrimonio Unesco anche grazie al Piemonte



La Regione Piemonte ha accolto con soddisfazione l'iscrizione della cucina italiana nel Patrimonio mondiale dell'Umanità Unesco. Il presidente Alberto Cirio ha parlato di «una grande vittoria del nostro Paese. È la prima cucina al mondo ad aver ottenuto questo riconoscimento, che premia una storia di eccellenza nella quale il Piemonte è protagonista con i suoi piatti e la qualità dei suoi prodotti enogastronomici. Un ringraziamento particolare al ministro Francesco Lollobrigida, che ci ha creduto fin dall'inizio e che ha costruito una candidatura solida e vincente che rappresenta un'ulteriore opportunità di promozione turistica, di crescita e di visibilità per i nostri prodotti e per il nostro Made in Italy. Il Piemonte è orgoglioso di essere parte integrante e protagonista di questa identità, con prodotti e preparazioni che fanno parte in modo imprescindibile del canone della cucina nazionale e con una tradizione che rispecchia in modo esemplare gli aspetti storici, sociali e relazionali premiati dall'Unesco».

Per l'assessore all'Agricoltura e Cibo Paolo Bongioanni «il Piemonte è orgoglioso di essere parte integrante e protagonista di questa identità, con prodotti e preparazioni che fanno parte in modo imprescindibile del canone della cucina nazionale e con una tradizione che rispecchia in modo esemplare gli aspetti storici, sociali e relazionali premiati dall'Unesco. Pensiamo alla dimensione conviviale della preparazione e del consumo del cibo nelle famiglie allargate della nostra cultura contadina, che spesso assume dimensione rituale; alla trasmissione intergenerazionale dei saperi e dei segreti, all'attenzione alle materie prime e alla cura per il territorio da cui provengono, alla cultura del riuso e dell'anti-spreco che trova nelle nostre paste ripiene come gli agnolotti e i pin la loro sublimazione, agli scambi culturali che hanno fatto propri ingredienti provenienti da terre lontane. Ma pensiamo anche a come il Piemonte sia stato la culla dell'approccio slow, che partendo dall'Italia ha rivoluzionato a livello globale l'approccio con il cibo». L'assessore alla Cultura Marina Chiarelli ha rilevato che «questo riconoscimento ci ricorda che la cultura non vive solo nei musei: vive anche nelle nostre cucine, nelle tradizioni che resistono, nelle storie tramandate, nei territori che difendono la qualità come valore imprescindibile. Come Regione Piemonte continueremo a proteggere e promuovere il nostro patrimonio materiale e immateriale, sostenendo chi produce eccellenza, chi innova con coraggio, chi rende l'Italia e il Piemonte un punto di riferimento mondiale. Oggi non celebriamo solo un titolo: celebriamo le storie che da generazioni rendono l'Italia un modello nel mondo e il Piemonte ha avuto e continua ad avere un ruolo centrale in questo racconto. Qui la cucina è un atto culturale, è cura, è memoria familiare, è capacità di innovare restando fedeli alle radici. Non è un traguardo: è una responsabilità che ci impegna verso il futuro».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/cucina-italiana-patrimonio-unesco-anche-grazie-al-piemonte>

La Giunta regionale ha deciso di finanziare tutte le richieste con un incremento di 13,7 milioni di euro

Contributi per la forestazione urbana

Per migliorare salubrità, vivibilità, biodiversità e fruizione

Saranno tutti finanziati i progetti di forestazione urbana presentati da diverse città del Piemonte: a consentirlo è l'incremento di 13.700.000 euro che la Giunta regionale ha deciso di aggiungere nell'apposita misura del Fesr 2021-2027, che sommato agli 8,5 milioni stanziati in precedenza portano la dotazione finanziaria complessiva a 22.200.000 euro. L'obiettivo è migliorare la salubrità, la vivibilità e fruizione dei contesti urbani incrementando la consistenza numerica di alberi e arbusti perenni, favorire la biodiversità e l'adattamento ai cambiamenti climatici, ridurre l'inquinamento acustico e i gas serra, aumentare gli spazi da poter fruire in sicurezza. «La risposta dei Comuni è stata semplicemente straordinaria, non solo per il numero di adesioni ma soprattutto per la qualità e l'innovazione dei progetti



Finanziati dalla Regione Piemonte tutti i progetti di forestazione urbana presentati dalle varie città

presentati - evidenziano il presidente della Regione Alberto Cirio e gli assessori all'Ambiente Matteo Marnati e alla Programmazione territoriale, paesaggistica ed urbanistica Marco Gallo - Questa risposta ci ha spinto ad adottare un'azione forte e immediata, perché non potevamo lasciare indietro neanche una di queste idee preziose per il futuro dei nostri territori. Avere aumentato lo stanziamento a oltre 22 milioni di euro non quindi è un semplice atto contabile, ma una precisa scelta di campo. Scegliamo di contrastare attivamente le conseguenze del cambiamento climatico, come le ondate di calore e l'inquinamento, con i mezzi più efficaci che la natura ci offre: gli alberi e gli spazi verdi. Questi progetti trasformeranno aree oggi degradate o impermeabili in nuovi polmoni verdi, a diretto beneficio della salute e del benessere dei cittadini. La Regione Piemonte crede in una transizione ecologica che parta dal territorio, migliorando concretamente la vita di chi ci abita. Ringraziamo i Comuni per la loro progettualità e li assicuriamo che la Regione continuerà a essere al loro fianco in questo percorso di rinascita verde».

I progetti finanziati. Il nuovo stanziamento consentirà la realizzazione di progetti particolarmente significativi per estensione, innovatività delle soluzioni adottate e capacità di migliorare in modo strutturale la qualità ambientale dei contesti urbani. Questi i contributi concessi (lo stanziamento della Regione tramite il Fondo europeo di sviluppo regionale copre con un contributo a fondo perduto il 90% dei costi ammissibili): al Comune di Alessandria 900.000 euro per la rigenerazione dell'asse urbano di via De Gasperi con l'introduzione di nuove aiuole e 150 alberi che cambieranno il microclima di una delle arterie più trafficate della città; al Comune di Acqui Terme 1.340.000 euro per una forestazione diffusa su più punti della città e generare così un reticolo verde capace di mitigare il caldo e rafforzare la biodiversità urbana; al Comune di Asti 2.120.000 euro per una "connessione verde" che metta in rete parchi e spazi urbani sensibili tramite

un percorso ciclopeditonale continuo, migliorando la mobilità sostenibile e riducendo l'impermeabilizzazione; al Comune di Biella 2 milioni di euro per la realizzazione di un asse urbano strategico con nuovi filari, pavimentazioni drenanti, giardini pluviali e piste ciclabili, in modo da riordinare zone oggi dominate dall'asfalto e dalle superfici impermeabili; al Comune di Cuneo 1.200.000 euro per la destinazione dei Giardini Fresia a laboratorio di natura urbana con giardini pluviali, microhabitat, nuove zone ombreggiate e attività di sensibilizzazione capaci di trasformare uno spazio storico in un modello di resilienza climatica; al Comune di Novara 2.060.000 euro per la creazione di siepi, filari e nuove piantumazioni lungo infrastrutture e assi viari, riducendo l'effetto isola di calore e migliorando la gestione delle acque; al Comune di Borgomanero 1.850.000 euro per la sistemazione dell'area dell'Allea Agogna come un grande spazio ecologico continuo, con corridoi verdi, piste ciclabili e materiali a basso impatto; al Comune di Ciriè 1.715.000 euro per la sistemazione dell'area dell'ex Ipca mediante un grande intervento verde che include giardini pluviali, vasche di fitodepurazione e un percorso narrativo dedicato alla storia della fabbrica; al Comune di Venaria Reale 1.260.000 euro per il programma di forestazione che prevede nuove alberature, vaste operazioni di desigillatura, la creazione di superfici permeabili e un sistema di gestione sostenibile delle acque. Con gli 8,5 milioni stanziati in precedenza erano stati finanziati i Comuni di Chivasso per il progetto "Da ponte a ponte. Una Corona verde per Chivasso" (2.110.000 euro), Settimo Torinese per il progetto di valorizzazione del complesso della scuola Martiri della Libertà (2.230.000 euro), Rivalta di Torino per il progetto "Riforesta rigenera respira" (1.985.000 euro) e Nichelino per il progetto "Nichelino Fertile 2025" (1.400.000 euro).

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/contributi-per-forestazione-urbana>

L'agroalimentare e la neve del Piemonte su Rai e Mediaset

Il tappo che salta da una bottiglia di Alta Langa e scatena la sinfonia di sapori di una tavola di Natale imbandita con i prodotti dell'agroalimentare piemontese: dai ravioli del plin al risotto al vino rosso, dal gran bollito misto ai formaggi, dal decanter di Barolo alla nocciola Tonda Gentile, dalle castagne alla Mela Rossa di Cuneo Igp. «Piemonte is. Eccellenza da gustare», lo slogan.

L'ebbrezza di lanciarsi in una discesa con gli sci o la tavola dalle vette innevate delle Alpi, catturate con spettacolari riprese dal drone, per poi ritrovarsi nel calore di un calice e di una cena romantica a due passi dalle piste. Sono i due spot emozionali da 20" ciascuno con cui il Piemonte promuove per la prima volta in una massiccia campagna di comunicazione due sue eccellenze come l'agroalimentare e il turismo della neve. Entrambi vengono diffusi sulle reti televisive generaliste e tematiche Rai e Mediaset: quello sull'agroalimentare proseguirà fino al 14 gennaio, quello sulla neve fino alla fine di marzo 2026, coprendo l'intero periodo delle Olimpiadi invernali di Milano-Cortina e della Coppa del Mondo di Sci alpino. Inoltre, i due spot



saranno in circuito dal 15 al 24 dicembre sui monitor delle 14 grandi stazioni ferroviarie d'Italia con 150 passaggi giornalieri ciascuno.

Come evidenzia l'assessore regionale all'Agricoltura e al Turismo Paolo Bongioanni, «i prodotti dell'eccellenza enogastronomica e il turismo della neve del Piemonte hanno una potenzialità enorme, eppure sui mercati non è ancora conosciuta e percepita come merita. Con questa massiccia campagna, che non ha precedenti

per sistematicità e presenza, voglio dare al Piemonte visibilità e identità rispetto ad altre Regioni più presenti da tempo nella comunicazione promozionale. Sotto quest'aspetto abbiamo dalla nostra due fattori rilevanti: la curiosità e che spinge i mercati a scoprire sempre nuove mete e nuovi prodotti, e l'enorme lavoro che stiamo compiendo a tutti i livelli per ridisegnare l'offerta e la promozione. È solo l'inizio di una strategia promozionale strutturata e coordinata che coinvolgerà sempre di più le AtI, i Consorzi e tutti gli attori attivi sui territori».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/lagroalimentare-neve-piemonte-rai-mediaset>

ARTIGIANO IN FIERA

6-14 dicembre 2025

TUTTI I GIORNI DALLE
10.00 ALLE 22.30
FIERAMILANO RHO-PERO

A Rho Fieramilano sino a domenica 14 dicembre

80 imprese del Piemonte ad Artigiano in Fiera 2025

Collaborazione di Regione e Uniocamere



La visita dell'assessore Andrea Tronzano alla fiera

Sono più di 80 le imprese piemontesi che da sabato 6 sino a domenica 14 dicembre stanno partecipando ad "Artigiano in Fiera", la grande manifestazione internazionale dedicata alla creatività e ai saperi artigiani in corso a Rho Fieramilano. Anche quest'anno la Regione partecipa con una rappresentanza ampia e qualificata



del proprio sistema produttivo, confermando l'impegno nel sostenere e valorizzare le eccellenze locali. Le imprese artigiane presenti sono attive nei settori enogastronomico, manifatturiero e artistico-artigianale. Una parte di esse ha potuto beneficiare dei contributi regionali messi a disposizione tramite un bando gestito da Unioncamere Piemonte, a supporto del rafforzamento competitivo sui mercati nazionali e internazionali. Al centro dell'area piemontese è allestito uno spazio della Regione progettato per offrire ai visitatori un punto di riferimento immediato e riconoscibile. L'elemento principale è un grande pannello con l'Allegoria del Piemonte del maestro Ugo Nespolo, che, con il suo linguaggio vivace e colorato, raccoglie alcuni dei simboli più rappresentativi del territorio. Accanto al pannello è collocato uno schermo multimediale che proietta un video istituzionale dedicato alla manifattura piemontese, alle sue bellezze e alle principali attività produttive del territorio. «La presenza del Piemonte ad Artigiano in Fiera offre alle imprese un palcoscenico strategico all'interno di un contesto di grande rilievo - ha dichiarato l'assessore alle Attività produttive Andrea Tronzano visitando vari stand durante la prima giornata di apertura -. La collaborazione con Unioncamere Piemonte e l'incremento delle risorse dedicate rappresentano un investimento importante per sostenere qualità, tradizione e capacità competitiva delle nostre realtà produttive».

La partecipazione piemontese si caratterizza inoltre per un'immagine coordinata basata su una livrea comune, che rende immediatamente riconoscibili tutte le imprese presenti e valorizza in modo unitario la varietà delle produzioni regionali, dalle lavorazioni artigianali alle specialità gastronomiche, fino alle realtà che innovano le tecniche tradizionali. Unioncamere Piemonte affianca la Regione nell'organizzazione, nella gestione operativa e nel coordinamento delle attività di comunicazione, garantendo un supporto costante alle realtà coinvolte.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/80-imprese-piemonte-ad-artigiano-fiera-2025>

L'assessore all'Ambiente Marnati: «Cifre che confermano un percorso positivo e costante in Piemonte»

In crescita la raccolta differenziata

Rifiuti urbani, raggiunta quota 68,9%. Tutte le province centrano l'obiettivo del 65%

In Piemonte continua la crescita della raccolta differenziata dei rifiuti urbani: con un ulteriore punto percentuale rispetto al 2023, lo scorso anno è stato raggiunto il 68,9%.

Ogni cittadino piemontese nel 2024 ha consegnato alla raccolta differenziata 360 kg circa di rifiuti, lasciandone invece 163 kg nel rifiuto indifferenziato residuo, un chilo in più rispetto al 2023.

Tutte le province arrivano all'obiettivo del 65% di raccolta differenziata previsto dalla normativa nazionale e dal piano regionale rifiuti: in particolare Vercelli, Cuneo, Biella, Vco e Novara superano il 70%, risultato da ottenere entro il 2025 che verrà quindi verificato sui dati 2026. La Città metropolitana di Torino per la prima volta raggiunge il 65% nel suo complesso, posizionandosi al di sopra del valore medio di questi enti.

I dati forniti dalla Regione Piemonte tramite il proprio Osservatorio Rifiuti consentono all'assessore all'Ambiente Matteo Marnati di sostenere che «queste cifre ci consegnano un Piemonte in netta crescita che conferma un percorso positivo e costante. Superare il 68% di raccolta differenziata è un risultato importante ed è il frutto dell'impegno di amministrazioni comunali, consorzi e soprattutto dei cittadini che ogni giorno dimostrano un senso di responsabilità sempre maggiore».

Per il miglioramento di queste raccolte la Regione Piemonte ha stanziato 3,5 milioni di euro nel biennio 2024-25 mediante la riorganizzazione dei servizi, il passaggio al porta a porta e la riduzione della produzione di rifiuto indifferenziato mediante il passaggio alla tariffa puntuale/sacco conforme.

Anche il 2026 ci saranno nuove possibilità di finanziamento per i consorzi di area vasta con fondi regionali e comunitari a valere sul Fesr 2021-2027 per complessivi 14,150 milioni di euro, di cui 6,150 per la prevenzione e 8 per l'applicazione e diffusione di tecnologie di riciclaggio, come ulteriore spinta verso il raggiungimento degli obiettivi di riduzione della produzione di rifiuti.

I risultati in dettaglio. La legge regionale n.1/2018, che detta norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata di quelli urbani al fine di perseguire politiche di riduzione della produzione, di riutilizzo e di minimizzazione del quantitativo non inviato al riciclaggio, ha stabilito obiettivi volti a limitare la produzione di rifiuti indifferenziati.

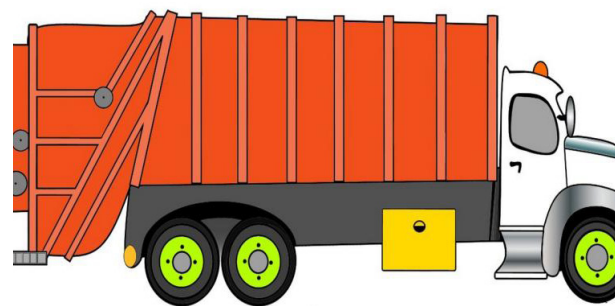
Previsto il raggiungimento di una produzione annua di rifiuto indifferenziato non superiore a 126kg/abitante entro il 2025, eccetto la città di Torino per la quale, in deroga, sono stabiliti un obiettivo non superiore a 159kg/ab entro il 2024 e a 126/kg/ab il 2028.

Ricordando che il valore di riferimento per il Rur, Rifiuti urbano residuo, per il 2024 è 159 kg pro capite, si evidenzia di seguito il raggiungimento di tale obiettivo a livello provinciale, anche se la normativa lo pone a livello consortile.

Questa la suddivisione per provincia: Alessandria 171, Asti 144, Biella 146, Cuneo



I dati positivi sono stati resi noti dall'Osservatorio Rifiuti della Regione Piemonte



138, Novara 102, Torino 182, Vco 158, Vercelli 155, Piemonte 163. La provincia di Novara risulta la pertanto la migliore, poiché con 102 kg pro capite ha già raggiunto l'obiettivo previsto entro il 2025. Non raggiungono invece l'obiettivo Alessandria e la Città metropolitana di Torino che, anche scorrendo i dati relativi al capoluogo, al quale l.r.n.1/2018 ha concesso più tempo, ha una produzione di poco superiore ai 159 kg/ab annuo (ovvero 159,9).

A livello di Consorzio di area vasta si evidenzia che, per quanto riguarda la percentuale di rifiuti differenziati, 19 consorzi su 21 hanno raggiunto l'obiettivo.

Il podio è occupato dal Medio Novarese e dal Chierese a pari merito (raccolta differenziata 84%) seguito da Albese-Braidese con l'82%, 9 Cav sono tra 80 e 70%, Basso Novarese e Ovadese 78%, CoubVco 75%, Cisa 74%, Cosrab 73%, Csea 72%, Cec 71%, Covevar 70%, Acea 70%. I consorzi Torino e Alessandrino restano al di sotto del 65%. Tuttavia, per l'Alessandrino, che continua a restare lontano dal 65% di differenziata, se si passa ad approfondire i dati a livello comunale si nota come i comportamenti delle città più popolate, influenzano negativamente il raggiungimento degli obiettivi dell'intero consorzio. Infatti, se si escludono Alessandria e Valenza, con rispettivamente il 49,8% e il 43,9%, la percentuale consortile di raccolta differenziata passa a 81,8% invece di 54%. Per i rifiuti indifferenziati pro capite, escludendo dal calcolo Alessandria e Valenza, il dato diventa di 69 kg, che risponderebbe già pienamente all'obiettivo che la programmazione regionale pone per il 2035.

Relativamente ai rifiuti urbani, i consorzi che hanno superato l'obiettivo di riduzione di 159 kg/ab sono 14 su 21 (due in più rispetto allo scorso anno). Nuovamente il podio è occupato da Chierese (83 kg/ab) e da Medio Novarese (86 kg/ab) e Coabser (103 kg/ab). Tra i consorzi che non hanno raggiunto l'obiettivo di riduzione dei rifiuti indifferenziati si conteggia anche Torino, per il quale la l.r. n.1/2018 ha posto una riduzione di 190 kg/ab annuo.

Per i Comuni capoluogo, la situazione relativa al 2024 è la seguente: Novara 77 (% differenziata kg/ab) e 113,4 (%urbani kg/ab); Verbania 75,5 e 151,2; Vercelli 72,4 e 169; Cuneo 70,7 e 158; Biella 70,3 e 133; Asti 66,6 e 163,1; Torino 57,4 e 216,6 e Alessandria 49,8 e 323,6.

I Comuni che superano il 65% di differenziata aumentano a 792 (775 nel 2023) e al 67% in termini di abitanti, di cui 610 superano il 70% (52% in termini di Comuni e 47% in termini di abitanti e 181 hanno superato l'82%). È importante rilevare che, su 792 comuni, la maggior parte (86%) hanno meno di 5000 abitanti residenti (dato Istat 2023).

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/piemonte-raccolta-differenziata-raggiunge-689>

Sei stage retribuiti per universitari e neolaureati all'ufficio della Regione Piemonte a Bruxelles

La Regione Piemonte ha indetto una nuova selezione per sei posti di tirocinio curriculare o extracurriculare della durata di quattro mesi da svolgersi presso l'Ufficio di Bruxelles a partire dal primo marzo 2026.

Durante lo stage i soggetti selezionati saranno chiamati a partecipare alle attività svolte quotidianamente in ambito di pubbliche relazioni ed affari europei e fungeranno da supporto ai funzionari dell'Ufficio di Bruxelles.

Le domande vanno presentate entro il 31 dicembre prossimo secondo le istruzioni pubblicate su <https://bandi.regione.piemonte.it/>. Ai tirocinanti extracurricolari sarà riconosciuta un'indennità di 1.000 euro lordi mensili, ai curricolari un rimborso spese forfettario mensile di pari importo. Ad entrambe le tipologie verrà anche assegnato un contributo per mobilità iniziale e finale di 250 euro. «Anche quest'anno abbiamo scelto di attivare i tirocini presso il nostro ufficio di Bruxelles che in questi anni hanno coinvolto decine di ragazzi - dichiara il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio - L'obiettivo è offrire loro la possibilità di venire in contatto con le

strutture comunitarie, consolidare una formazione specifica e favorire una maggior conoscenza delle opportunità lavorative offerte dal settore delle politiche europee, aumentare la conoscenza dell'Unione Europea e delle sue attività verso il territorio. È sempre più importante favorire la creazione di professionalità idonee a lavorare nelle strutture dell'Unione Europea, a fronte della sua crescente centralità nelle politiche pubbliche e internazionali. È



un'opportunità che offriamo ai nostri giovani e al nostro Piemonte».

Si tratta della settima selezione proposta dalla Regione: da quelle precedenti, che hanno riscontrato centinaia di iscritti, stati scelti 36 tirocinanti, 24 donne e 12 uomini, tutti provenienti dall'Università di Torino. I corsi di laurea frequentati sono stati Scienze Internazionali (19), European Legal Studies (5), Giurisprudenza (4), Scienze del Governo (3), Area and Global Studies for International Cooperation (2), Scienze amministrative e giuridiche per le amministrazioni pubbliche e private (1), Comunicazione Pubblica e Politica (1), Applied Economics and Markets (1). Il 71% ha svolto un tirocinio extracurricolare. Anche grazie all'esperienza maturata negli uffici di Bruxelles della regione Piemonte, gli ex tirocinanti attualmente ricoprono ruoli tecnici, gestionali e

di supporto per la Commissione Europea o agenzie ad essa collegate, di rappresentanza di interessi specifici, si occupano di progetti e cooperazione internazionale oppure di relazioni internazionali o consulenza strategica per aziende.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/sei-stage-retribuiti-per-universitari-neolaureati-bruxelles>



Simbolo della città raggiungibile da Piazza della Libertà: l'Arco di Trionfo

La Torre Comentina nel centro storico di Asti



ALESSANDRIA / ASTI

A Casale Monferrato l'artigianato del Giappone



Il Castello di Casale Monferrato si prepara ad accogliere "MATSURI – Viaggio nelle arti e tradizioni giapponesi", evento culturale dedicato alla valorizzazione dell'artigianato del Giappone e ai suoi festival più iconici. L'iniziativa, organizzata dall'Associazione culturale Yamato APS, sarà ospitata nella Manica Lunga del Castello nei weekend del 13-14 e 20-21 dicembre, con inaugurazione venerdì 12 dicembre alle ore 18. Protagoniste dell'evento saranno le artigiane Yuka Kawai e Natsumi Morise, arrivate dalla prefettura di Gifu per presentare la cultura di Hida Furukawa, cittadina nota per i tradizionali festival nipponici. Fotografie, video e installazioni – arricchite anche da materiali concessi dal Consolato Generale del Giappone a Milano – guideranno il pubblico in un percorso immersivo tra spiritualità, folclore e manualità tradizionale. Nel primo fine settimana, Kawai e Morise terranno laboratori dedicati alla creazione delle tipiche lanterne di carta (chochin) con washi artigianale, oltre a presentare oggetti realizzati con tecniche antiche. Dal 20 al 21 dicembre continuerà l'esposizione e si uniranno le opere dell'artista Asako Hishiki, che insieme al designer Kobayashi Kiyofumi e alla gallerista Raffaella Nobili propone una ricerca che unisce tradizioni secolari e design contemporaneo. In programma anche laboratori per adulti e bambini dedicati alle tecniche di decorazione su carta. La mostra "Furukawa Matsuri", cuore dell'appuntamento, offrirà uno sguardo approfondito sui festival di Gifu, accompagnata da video con suoni originali e dalle testimonianze delle due artigiane, che da anni tramandano ai più giovani le danze e le pratiche legate ai kami. Un'occasione per vivere in Piemonte l'atmosfera autentica dei matsuri e per rafforzare il dialogo culturale tra Italia e Giappone.

<https://associazioneyamato.altervista.org>



Sabato in musica a San Sebastiano Curone

Ancora una volta San Sebastiano Curone si fa promotrice di iniziative dedicate alla riscoperta della propria identità culturale e di quella delle vallate circostanti. Sabato 13 dicembre alle ore 16 la Casa del Principe Doria di San Sebastiano Curone ospiterà la conferenza "Alle origini delle Quattro Province – Luoghi e storie della nostra musica", in programma nella sala polifunzionale dell'Archivio Piero Leddi, importante appuntamento collegato alla mostra "Piero Leddi, Autobiografia al Giarolo". La mostra attualmente in corso nelle eleganti sale seicentesche del palazzo con una selezione di opere inedite dell'artista sansebastianese, mette in luce il suo profondo legame con il territorio. La conferenza, invece, sarà l'occasione per concentrare lo sguardo sul significato dell'espressione "Quattro Province", denominazione oggi utilizzata per indicare l'area di confine condivisa da Alessandria, Pavia, Piacenza e Genova. Claudio Gnoli illustrerà le connessioni tra l'antica via del sale e la circolazione di strumenti musicali e tradizioni comuni, richiamando anche le prime testimonianze raccolte da Franco Còggiola e altri ricercatori – tra cui lo stesso Leddi – sulla musica popolare locale e sulla progressiva definizione di una specifica identità etno-musicale. Valentina Cinieri si focalizzerà invece sull'architettura rurale tipica delle Quattro Province, un tema recentemente oggetto di nuovi studi e documentato dalle fotografie di Giacomo Turco. La mostra su Piero Leddi, che resterà aperta fino al 30 maggio prossimo, sarà visitabile ogni sabato dalle 15 alle 17 e su prenotazione negli altri giorni.

www.archiviopieroleddi.org

Concerti Regie Sinfonie a Mombaruzzo e Asti



Fino al 20 dicembre I Musici di Santa Pelagia propongono la rassegna musicale "Regie Sinfonie", una ricca stagione di concerti interpretati da musicisti di alto livello. I prossimi eventi saranno il 13 dicembre, alle ore 17,30, al Teatro della Società Agricola Operaia di Mombaruzzo, con il Circolo Mandolinistico "Pietro Paniati", che sarà impegnato in Note da film. Protagonista lo storico ensemble a plettro diretto da Fabio Poggi e Cristian Margaria che propone un'affascinante excursus in un secolo di storia del cinema con la partecipazione del celebre attore Enrico Ivaldi. Sempre il 13 dicembre, alle ore 17,30, all'Archivio Storico del Comune di Asti, appuntamento con Schubert, il poeta della musica, per celebrare uno degli autori più emblematici del primo Romanticismo. Una scelta di Lieber (canti per voce e pianoforte) ispirati al tema della notte saranno eseguiti da due interpreti molto giovani ma di grande talento, il soprano Giorgia Rotolo e la pianista Clarissa Carafaci. A chiusura della rassegna il 20 dicembre, alle ore 17,30, nella Chiesa San Martino ad Asti, si terrà il Concerto di Natale con la partecipazione del coro di voci bianche e di voci adulte dell'Istituto di Musica G. Verdi di Asti.

www.visitlrm.it/it/eventi/calendario-eventi/monferrato/ferrere-miele/concerti-regie-sinfonie-asti



Novant'anni di bollicine a Fontanile

Tappa a Fontanile per Novant'anni di bollicine, la mostra itinerante del Consorzio Asti Docg, che dall'8 dicembre al 25 gennaio 2026 è presente negli spazi del Circolo culturale Teatro San Giuseppe, in Via San Giuseppe 2. L'allestimento, curato da Pier Ottavio Daniele, accende i riflettori sull'evoluzione e la crescita socioeconomica della denominazione spumantistica più antica d'Italia che oggi produce 100 milioni di bottiglie, raccontata attraverso le campagne di comunicazione che hanno fatto la storia della pubblicità enoica nel Belpaese. In esposizione oltre 50 tra manifesti originali, filmati e immagini rare e introvabili delle grandi case spumantiere italiane. Per i visitatori è anche l'occasione per scoprire il comune con i suoi murales, dipinti di scene quotidiane in cui sono immortalati gli abitanti del passato. Giorni e orari di apertura della mostra: domenica e festivi ore 10 - 12 e 16 - 18. Durante la settimana possibilità di visita su prenotazione telefonando al Comune di Fontanile, tel. 0141 739100 in orario ufficio.

www.visitlrm.it/it/eventi/calendario-eventi/langhe/ottobre/novant-anni-di-bollicine-fontanile-at?day=2025-12-13



Duomo
Il tempio dedicato
a S. Maria Maggiore e S. Stefano

Piazza Cavour
la piazza centrale di Vercelli



BIELLA / VERCELLI

La magia del cinema alla Fondazione Cassa Risparmio di Biella



Da sabato 13 dicembre al 26 febbraio 2026 si terrà a Biella il Festival della pellicola cinematografica “La magia della luce”, con una serie di eventi inediti e straordinari sulla magia del cinema d’un tempo e la memoria storica del ‘900. A partire da sabato 13 dicembre, lo Spazio Cultura della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella ospiterà un importante evento della memoria visiva: una mostra dove si potrà ammirare un set cinematografico appositamente ricostruito dall’artista Paolo Angelillo, una serie di macchine per il cinema rare e preziose (cineprese e proiettori) ed una scelta di video realizzati anche con pellicole d’epoca. Con questa mostra, si potrà riscoprire la bellezza del cinema che fu e ripercorrere l’evoluzione della tecnica cinematografica in pellicola del XX secolo. Ideata dal giornalista e regista Franco Fratto, Direttore del Festival e co-curatore insieme al docente dell’Università di Torino e già Presidente Astut Marco Gallo, la mostra propone un percorso che unisce scienza e arte, tecnica e immaginazione. Oltre alla mostra sulle macchine del cinema dal 7 gennaio 2026 il festival proseguirà con appuntamenti che uniscono divulgazione, memoria, spettacolo e didattica, tra serate culturali, rassegna di proiezioni e laboratori creativi.

www.lamagiadellaluce.it



A Biella mostra sui farmacisti Ferraris

L’Archivio di Stato di Biella dedica l’ultima mostra del 2025 all’archivio dei fratelli Francesco e Carlo Giuseppe Ferraris, donato alla fine degli anni duemila da Giacomo Calleri Damonte, loro discendente. Nella mostra “Un archivio in viaggio. I fratelli Ferraris” sono esposti documenti originali riguardanti l’attività di farmacisti a Biella dei due fratelli, astigiani di origine ma biellesi di adozione, e, in particolare, le vicende vissute in seguito all’esilio in Argentina dopo il coinvolgimento nei moti del 1821 da Carlo Giuseppe. Quest’ultimo, infatti, grazie alle sue competenze scientifiche, fu nominato primo direttore del Museo di Scienze Naturali di Buenos Aires, trasformando una modesta collezione in una vera e propria istituzione scientifica di rilievo, venendo a contatto con grandi naturalisti dell’epoca, tra cui Charles Darwin. Di queste straordinarie esperienze di vita parlano le carte, gli oggetti e i cimeli custoditi nell’archivio, provenienti dall’Argentina. Grazie alla collaborazione con l’Ecomuseo Valle Elvo e Serra e con il Centro di Documentazione sull’Emigrazione di Donato, l’Archivio di Stato ospita anche il percorso espositivo sull’emigrazione piemontese nel mondo, curato da Giancarlo Libert. Le due mostre sono visitabili fino al 19 dicembre dal lunedì al venerdì, dalle ore 15 alle ore 16:30

www.facebook.com/amiciidellalana/

Alberi di Natale accesi in ospedale a Vercelli e Borgosesia



La mattina del 5 dicembre gli alberi di Natale negli ospedali di Vercelli e Borgosesia si sono accesi simultaneamente: un gesto che ha unito le due comunità attraverso una luce condivisa. L’atrio del Santi Pietro e Paolo si è illuminato alla presenza della direttrice sanitaria Tiziana Ferraris e del direttore di presidio Federico Scienza, mentre l’atrio del Sant’Andrea ha accolto il direttore generale Marco Ricci e il direttore amministrativo Giuseppe di Bartolo. L’iniziativa, come ha spiegato Marco Ricci, ha voluto creare un legame simbolico tra le strutture e introdurre il clima delle festività, che sarà arricchito dai concerti del pianista Davide Cava. Dal 15 al 24 dicembre, per dieci mattinate, la musica riempirà l’atrio del Sant’Andrea, offrendo momenti di condivisione e serenità. Il progetto ha visto anche il sostegno del Cral aziendale, guidato da Marco Aimò, che ha contribuito all’acquisto degli alberi. La collaborazione con la Camerata Ducale e il supporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli hanno reso possibile la realizzazione dei concerti, confermando l’impegno congiunto di istituzioni e associazioni. La connessione luminosa tra Vercelli e Borgosesia ha così inaugurato un periodo che unisce cura e cultura, rafforzando il senso di comunità attraverso simboli e musica.

<https://aslv.piemonte.it/alberi-di-natale-vercelli-borgosesia/>



Natale a Vercelli con tanto pubblico

A Vercelli il fine settimana dell’Immacolata ha visto la partecipazione di circa 900 famiglie alla “Casa di Babbo Natale” collocata lungo corso Libertà, mentre oltre 60 bambini hanno animato l’“Officina delle emozioni” l’8 dicembre, disegnando e colorando grazie al supporto dei volontari. Grande soddisfazione per tali numeri è stata espressa dal vicesindaco Domenico Sabatino, promotore degli eventi. Durante i prossimi weekend il trenino, già capace di richiamare centinaia di persone in soli tre giorni, percorrerà anche tratti esterni al centro storico, passando per corso Marcello Prestinari e corso Rigola. Lo stesso Sabatino ha rimarcato la risposta positiva dei cittadini alle proposte dei commercianti in via Nigra e in via San Paolo, evidenziando come la collaborazione consenta di raggiungere obiettivi condivisi. Grande attenzione è stata rivolta anche ai giochi di luce sulla facciata del Municipio, inaugurati lunedì sera dal sindaco Roberto Scheda. Il primo cittadino, rivolgendosi ai genitori presenti, ha espresso gratitudine e ha ricordato la celebrazione dei Premi di Bontà al teatro Civico, organizzati dal giornale La Sesia. Scheda ha ringraziato gli uffici comunali per l’impegno dedicato all’animazione natalizia. La facciata del Municipio resterà illuminata ogni giorno dalle 17.30 alle 20, mentre sabato e domenica i giochi di luce accompagneranno i visitatori nello stesso orario.

www.comune.vercelli.it

Piazza Duccio Galimberti a Cuneo

CUNEO

L'inaugurazione è avvenuta alla presenza del presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio

Nuova palestra per due licei albesi

Un investimento Pnrr da 2,67 milioni di euro al servizio degli studenti e delle società sportive

È stata inaugurata ad Alba la nuova palestra a servizio del liceo artistico "Pinot Gallizio" e del liceo scientifico "Leonardo Cocito", realizzata grazie a un importante intervento finanziato dal Pnrr e portato avanti dalla Provincia di Cuneo in stretta collaborazione con il Comune di Alba. Alla cerimonia hanno partecipato il presidente della Provincia Luca Robaldo, il vicepresidente Massimo Antoniotti, i consiglieri provinciali Davide Sannazzaro e Alberto Gatto, che è anche sindaco di Alba, il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio ed il consigliere regionale Daniele Sobrero.

L'opera, finanziata nell'ambito della Missione 4, Componente 1, Investimento 3.3 del Pnrr "Predisposizione spazi da adibire alle attività sportive" e sostenuta dall'Unione Europea, NextGenerationEu, ha comportato un investimento complessivo di 2.673.000 euro, di cui 2.095.909 destinati ai lavori. La sua realizzazione è stata possibile grazie alla sinergia tra Provincia di Cuneo e Comune di Alba: quest'ultimo, proprietario del terreno, ha provveduto alla demolizione della porzione di fabbricato denominato "ex magazzini" su parco Sobrino, mentre la convenzione di diritto di superficie, sottoscritta il 27 luglio 2023 e valida 29 anni, ha permesso l'avvio dell'intervento. Gli enti hanno inoltre ottenuto congiuntamente le autorizzazioni della Soprintendenza Speciale Pnrr.

I lavori, progettati e diretti dall'architetto Alessandro Pelisseri di Alba ed eseguiti dall'impresa Sa.Pi. Srl di Torino, sono iniziati il 28 novembre 2023 e si sono conclusi esattamente due anni dopo, il 28 novembre 2025. La palestra presenta una struttura portante in calcestruzzo prefabbricato con copertura in legno lamellare, mentre gli spogliatoi sono stati realizzati in opera. L'impianto, omologato dal Coni, comprende un campo regolamentare per basket e pallavolo, con spazi spogliatoio e ingressi affacciati su parco Sobrino. L'intervento rispetta il principio fondamentale dell'Unione Europea Dnsh "Do No Significant Harm" ("non arrecare un danno significativo") per coniugare la crescita economica con la sostenibilità ambientale ed è certificato in classe energetica Nzeb "Nearly Zero Energy Building", edificio a energia quasi zero.

Il presidente della Provincia Luca Robaldo ha ricordato che «questo nuovo impianto sportivo rappresenta il primo tassello di un più ampio piano di riqualificazione che la Provincia sta portando avanti, un investimento complessivo di circa 80



L'inaugurazione della palestra al servizio dei licei artistico e scientifico di Alba



milioni di euro destinato all'edilizia scolastica provinciale, che porterà alla costruzione di 5 nuove scuole (6 se si considera anche l'istituto di Verzuolo inaugurato nel 2023) e 4 nuove palestre. Questo risultato è il frutto di una collaborazione istituzionale concreta e virtuosa tra Provincia, Comune e Regione, un lavoro di squadra che ha permesso di rispettare tempistiche complesse e ambiziose. Un ringraziamento particolare va ai nostri uffici tecnici, sempre puntuali e competenti, e alle maestranze che hanno lavorato con professionalità straordinaria, consentendo di consegnare quest'opera in anticipo rispetto ai tempi previsti, un vero record per interventi di questa portata».

Sulla stessa lunghezza d'onda le parole del sindaco di Alba e consigliere provinciale Alberto Gatto: «La palestra inaugurata oggi è un bellissimo esempio di collaborazione tra Provincia e Amministrazione comunale, un lavoro di squadra partito con le amministrazioni precedenti, da chi aveva immaginato qui la Cittadella degli Studi, adeguato il Prg, ottenuto le aree attraverso il federalismo demaniale, fino alla scorsa Giunta che ha avviato il progetto, proseguito poi con gli uffici tecnici provinciali e comunali e i progettisti. Una palestra che potrà essere usa-

ta da scuole e società sportive, ecosostenibile e che non ha consumato nuovo suolo ma utilizzato uno spazio della ex caserma inutilizzato. Un luogo moderno, sicuro e funzionale. Dopo l'inaugurazione delle nuove aule del Liceo artistico e della Porta di luce sul corso, ora la valorizzazione di questa area proseguirà con un nuovo investimento del Comune di 200 mila euro per riqualificare il Parco Sobrino, antistante la palestra. Siamo molto soddisfatti di questa realizzazione e ringraziamo tutti coloro che l'hanno resa possibile».

Il presidente della Regione Alberto Cirio ha sottolineato che «questa palestra è il risultato concreto dei fondi messi a disposizione dall'Unione Europea per sostenere la ripresa dopo la pandemia: un'occasione per ricordare quanto l'Europa sia decisiva per i nostri territori. Allo stesso tempo, è la prova che le opere complesse nascono quando si lavora insieme e si dà continuità ai progetti, proseguendo il cammino avviato da chi ci ha preceduti. Desidero ringraziare, quindi, Tomaso Zanoletti, indimenticabile sindaco di Alba qui presente, così come gli ex sindaci Maurizio Marelli e Carlo Bo: il buon governo di ciascuno ha contribuito a mettere solide radici a questo intervento».

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=66004>

SAVIGLIANO, SEPERTINO RICONFERMATA

Nomine alla Commissione Attività Produttive



La Consulta delle Attività Produttive si è riunita per l'elezione delle cariche di presidente e vice presidente della Consulta per la quarta annualità del mandato 2022/2027. Anna Maria Sepertino, rappresentante di Confartigianato Cuneo, è stata riconfermata all'unanimità presidente della Consulta. La carica di vice presidente verrà eletta nella prossima riunione, che avverrà nel prossimo mese di gennaio. L'Amministrazione comunale di Savigliano ha augurato alla presidente Sepertino un buon lavoro ed ha ringraziato la vice presidente uscente Simona Trucco per la disponibilità e il lavoro svolto.

<https://comune.savigliano.cn.it/novita/consulta-attivita-produttive-sepertino-riconfermata-presidente/>

IN CONSIGLIO SI È DISCUSO DEI DIRITTI DI PESCA

Schema di bilancio approvato dalla Provincia



Il Consiglio provinciale di Cuneo, riunitosi giovedì 4 dicembre nella Sala Giolitti di corso Nizza 21 (nelle foto), ha esaminato lo schema del bilancio di previsione 2026/2028 presentato dal consigliere con delega alla programmazione e bilancio Ivana Margherita Casale, con le disposizioni relative alle sanzioni del codice della strada e ai rimborsi connessi alle decisioni del giudice di pace di Alba. Il consigliere con delega alla pesca Simone Manzone ha esposto gli indirizzi per la concessione dei diritti demaniali esclusivi di pesca per l'annualità 2026. La seduta si è conclusa con la discussione di due ordini del giorno, relativi alla valorizzazione delle esperienze delle aree interne piemontesi ed agli impatti delle limitazioni agli abbruciamenti nei castagneti tradizionali, promossi dal gruppo consiliare "La nostra Provincia" e illustrati dal consigliere Loris Emanuel. Tutti i punti sono stati approvati all'unanimità, ad eccezione dell'ordine del giorno relativo alle aree interne, respinto con 8 voti contrari e 4 favorevoli.



<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=65975>

Prenderà forma nel 2026, con le adesioni singole oppure come classi scolastiche

Cuneo per i giovani dai 16 ai 25 anni

Protagonismo ed inclusione, un progetto di 79 mila euro finanziato dalla Regione Piemonte

Si chiama "Cuneo per i giovani" il nuovo progetto promosso dal Comune di Cuneo e dedicato ai ragazzi tra i 16 e i 25 anni, che prenderà forma nel corso del 2026. L'iniziativa, sostenuta da un finanziamento regionale di 79 mila euro nell'ambito del bando "Piemonte per i giovani" e del Piano triennale delle Politiche giovanili 2024-2026, punta a rafforzare partecipazione, inclusione e protagonismo giovanile, in sinergia con il dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Nel mese di gennaio sarà pubblicato il programma completo dell'iniziativa, a cui tutti i giovani interessati potranno aderire gratuitamente, singolarmente o con la propria classe.

Le attività comprenderanno corsi e workshop di formazione per lo sviluppo di competenze professionali, incontri tematici, laboratori espressivi, esperienze nella natura e di benessere, percorsi per lo sviluppo di competenze personali e relazionali e altre iniziative varie. Per avere maggiori informazioni è possibile contattare l'Ufficio Politiche Giovanili e Informagiovani: politichegiovanili@comune.cuneo.it, tel 0171-444421.

«Per noi è una soddisfazione riuscire ad attrarre risorse e siamo contenti di avere a disposizione un finanziamento per questo progetto che mette al centro lo star bene attraverso la scrittura e la natura – afferma l'assessore alle Politiche giovanili del Comune di Cuneo, Cristina Clerico -. L'auspicio è che le iniziative che nasceranno possano attivare tante e tanti giovani».

Il progetto "Cuneo per i giovani", di cui il Comune di Cuneo è capofila, si svilupperà grazie all'impegno di una ricca rete di partenariato, attivata nell'estate scorsa attraverso un procedimento di co-programmazione e co-progettazione. I partner che hanno aderito e che svilupperanno il progetto lavorano abitualmente con i giovani in diverse progettualità capaci di creare benessere in risposta ai bisogni di questa fascia d'età: oltre al Comune di Cuneo, il Comune di Boves, l'Ente di gestione delle Aree Protette Alpi Marittime, il Parco Fluviale Gesso e Stura, il comitato di quartiere Cuneo Centro, Fondazione Welfare Impact



Il progetto culminerà nella prossima estate in un camp residenziale ed un evento finale a Cuneo

Ets, le associazioni Noau | officina culturale, Hand, Have A Nice Day, Bottega di Storie e di Parole, Nuovo Corso Giolitti, 1000miglia, i licei "Pellico-Peano" e "De Amicis", la Consulta Provinciale degli Studenti e la Consulta Giovanile del Comune di Cuneo, Anci Piemonte e Ali, Autonomie Locali Italiane del Piemonte.

Istituzioni, aree protette, associazioni culturali e di promozione sociale, istituti scolastici, consulte dei giovani saranno unite per offrire ai giovani del territorio molteplici opportunità di esperienza capaci di contribuire ai processi individuali di sviluppo delle like skills individuali e sociali. Tutti gli enti metteranno a disposizione del progetto le proprie competenze costruendo in modo condiviso un programma di possibilità di apprendimento, di condivisione, di ricerca del benessere psicofisico, di inserimento nel tessuto lavorativo, di conoscenza e rispetto di sé, degli altri e del proprio territorio. Proprio il territorio è al centro del progetto, con la volontà di farlo riscoprire dai giovani come "luogo sicuro" in cui sperimentare appartenenza, radicamento, socialità.

Il programma culminerà in estate in un camp residenziale per una delegazione di giovani, che unirà all'esperienza di socializzazione diverse attività in ambiente montano, e in un evento finale nella città di Cuneo.

<https://www.comune.cuneo.it/novita/cuneo-per-i-giovani-al-via-nel-2026-il-nuovo-progetto-dedicato-ai-ragazzi-dai-16-ai-25-anni/>

Presentato ad Ospedaletti con il consigliere provinciale cuneese Silvano Dovetta

Al via il progetto Paysage Plus Resiliente

Venerdì 5 dicembre il Consigliere provinciale cuneese delegato Silvano Dovetta ha partecipato all'evento di lancio del progetto Paysage Plus Resiliente, tenutosi a Ospedaletti (Imperia), insieme con i tecnici della Provincia incaricati dell'attuazione degli interventi (nelle foto).

L'iniziativa rientra nella Strategia territoriale transfrontaliera Italia-Francia del Piter Paysage+ e si pone l'obiettivo di rafforzare la resilienza dei territori coinvolti. Il progetto dispone di un budget complessivo pari a 2,3 milioni di euro ed è incentrato su due elementi chiave per lo sviluppo sostenibile dell'area transfrontaliera: la sicurezza e l'accessibilità.

Per quanto riguarda la provincia di Cuneo, Paysage Plus Resiliente interessa i territori del Monregalese, del Cebano, dell'Alta Val Tanaro e dell'Alta Langa. Sono previste azioni pilota volte alla prevenzione del dissesto idrogeologico attraverso l'adozione di soluzioni a basso impatto ambientale (nature-based solutions), tra cui interventi di messa in sicurezza della viabilità mediante il



recupero dei muretti a secco. L'obiettivo primario è mitigare gli effetti degli eventi naturali sull'accessibilità dei territori.

«Questo nuovo progetto, Paysage Plus Resiliente, rappresenta la naturale prosecuzione del precedente progetto Résilients, realizzato nella programmazione 2014-2020 - ha spiegato il consigliere delegato Silvano Dovetta -. Come in passato, i partner lavorano insieme per costruire un territorio sicuro e accessibile, a beneficio sia dei residenti sia dei turisti. I nostri sono territori di grande valore e di straordinaria bellezza paesaggistica, ma anche fragili ed esposti a rischi ambientali: iniziative come questa sono fondamentali per tutelarli e valorizzarli».

Il progetto si svilupperà nel prossimo triennio e vede come partner Anci Liguria (capofila), Provincia di Imperia, Provincia di Cuneo, Regione Liguria sul versante italiano, Métropole Nice Côte d'Azur e Chambre de Commerce et d'Industrie Nice Côte d'Azur sul versante francese.

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=66020>

DA SABATO 20 DICEMBRE SINO AL 3 MAGGIO

Mondovì, mostra "Tra sogno e magia"



Dal sabato 20 dicembre al sabato 3 maggio, nello spazio espositivo dell'ex Chiesa di Santo Stefano a Mondovì, prende vita la mostra "Tra Sogno e Magia: pittura surreale e fantastica". Non una semplice esposizione, ma un viaggio in cui il sogno diventa tangibile, la magia prende forma e l'arte trasforma l'invisibile in visibile, il pensiero in immagine, la fantasia in esperienza condivisa. Il percorso, poetico e sensoriale, invita a lasciarsi trasportare e a sospendere il giudizio, per abitare, anche solo per un momento, quel regno in cui l'impossibile si fa presenza e il fantastico dialoga con la realtà. Curata dal professor Vincenzo Sanfo, la mostra è realizzata con il patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Cuneo, prodotta da Rocket Blue e organizzata dall'Associazione Be-Local, in collaborazione con il Comune di Mondovì e con il sostegno della Fondazione Crc.

In esposizione, una costellazione di artisti che hanno segnato la storia del surreale e del fantastico: Alberto Abate, Lorenzo Alessandri, Roberto Barni, Marc Chagall, Enrico Colombotto Rosso, Jean Cocteau, Salvador Dalí, Stefano Di Stasio, Gianni Dova, Leonor Fini, Ezio Gribaudo, René Magritte, André Masson, Roberto Sebastian Matta, Stanislao Lepri, Joan Miró, Aldo Mondino, Luigi Ontani, Vettor Pisani, Antonio Possenti, Odilon Redon, Diego Rivera, Man Ray, Félicien Rops e Rufino Tamayo.

L'apertura al pubblico segue i seguenti orari: da martedì a giovedì, dalle 14 alle 18; il venerdì, con orario prolungato, dalle 14 alle 19; il sabato e la domenica, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19; il lunedì la mostra rimane chiusa. Sono previste inoltre aperture festive e straordinarie: sabato 20 dicembre dalle 14 alle 19; mercoledì 24 dicembre dalle 10 alle 13; giovedì 25 dicembre (Natale) dalle 16 alle 19; da venerdì 26 a martedì 30 dicembre dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19; mercoledì 31 dicembre dalle 10 alle 13; giovedì 1 gennaio (Capodanno) dalle 16 alle 19; da venerdì 2 a martedì 6 gennaio dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19. Per scuole e gruppi è riservata una fascia dedicata dal martedì al venerdì, dalle 10 alle 13, con prenotazione obbligatoria almeno 48 ore prima.

Le tariffe prevedono un biglietto open a 14 euro, un intero a 12 euro, un ridotto 1 a 10 euro (over 65, under 14, giornalisti, guide turistiche abilitate, forze dell'ordine, docenti, studenti universitari) e un ridotto 2 a 8 euro (Abbonamento Musei Piemonte, Torino+Piemonte Card, visitatori del Museo della Ceramica e del Museo della Stampa). L'ingresso è gratuito per i bambini da 0 a 5 anni e per le persone con disabilità non autosufficienti. Sono previste formule famiglia: Family 3 (due adulti e un minore) a 25 euro, Family 4 (due adulti e due minori) a 28 euro, con un supplemento di 4 euro per ogni minore aggiuntivo. I gruppi di almeno dodici persone accedono con un biglietto di 6 euro, mentre le scuole usufruiscono della tariffa di 4 euro a studente. Per i residenti della città di Mondovì è attiva una tariffa speciale di 8 euro, valida dal martedì al venerdì, esclusi weekend e festivi. Tutti i titoli che danno diritto a riduzioni devono essere presentati in biglietteria. Sono ammessi i cani, purché tenuti al guinzaglio, con museruola consigliata per gli animali di grande taglia. L'audioguida, disponibile in più lingue, è inclusa nel biglietto. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito www.belocalpiemonte.it.

<https://comune.mondovi.cn.it/eventi/3507203/mostra-sogno-magia-pittura-surreale-fantastica>



Statua equestre di Vittorio Emanuele II in piazza Mariri

Monumento ai caduti sul lungolago



NOVARA / VCO

I Benemeriti della Solidarietà 2025 della Comunità novarese



Fondazione Comunità Novarese ha consegnato, mercoledì 3 dicembre nelle sale del Castello di Novara, il riconoscimento “Benemeriti della Solidarietà” a tre realtà che hanno saputo interpretare con concretezza il valore della solidarietà. La Parrocchia dei Santi Martino e Gaudenzio, la Casa di Giorno per anziani Don Aldo Mercoli e il Club Alpino Italiano sezione di Borgomanero hanno ricevuto l'opera “Cuore campestre” dell'artista Veronica Carratello. Il presidente Davide Maggi ha ricordato come ogni progetto premiato rispecchi la missione dell'ente: il restauro della chiesa ha restituito alla comunità un luogo di memoria e spiritualità; l'acquisto del pulmino NonnoBUS ha garantito autonomia agli anziani, favorendo inclusione e partecipazione; il Cammino delle Colline Novaresi ha valorizzato il territorio creando occasioni di incontro e cultura. La Parrocchia ha coinvolto cittadini e volontari in un percorso di cura e condivisione, trasformando la conservazione di un bene storico in un progetto di futuro. Casa di Giorno ha posto al centro la lotta alla solitudine, offrendo spazi di socialità e rafforzando legami tra generazioni. Il Club Alpino ha unito passione per la montagna e impegno civico, dando vita a un itinerario che promuove turismo sostenibile e responsabilità collettiva. La cerimonia ha chiuso l'anno del venticinquesimo anniversario della Fondazione.

www.fondationenovarese.it

Novara pronta per la città del Natale



Al via la rassegna “Novara Città del Natale”, che trasforma il centro storico in un palcoscenico urbano dove arte, innovazione e tradizione si incontrano. Ogni sera, dalle 17:30, piazza Martiri e il Cortile del Broletto si illuminano con proiezioni artistiche e videomapping, creando un'atmosfera che coinvolge cittadini e visitatori. Vintage Christmas in Piazza Martiri porta immagini ispirate allo stile Art Déco e alle pubblicità natalizie del passato, mentre il Castello, il Teatro Coccia, Palazzo Orelli e Palazzo Venezia diventano scenari di proiezioni scenografiche. Il Regno delle Stelle anima il Cortile del Broletto con un percorso visivo e sonoro dedicato all'universo. Installazioni luminose tridimensionali, realizzate con luci Led a basso consumo, abbelliscono le strade con stelle, angeli e alberi. Il Villaggio della Solidarietà in piazza Duomo e la Casa di Babbo Natale al Castello tornano a offrire momenti di festa per grandi e piccoli. Una novità assoluta è il Villaggio di Natale Oasi Tech nel Parco Golgi, realizzato con il contributo di Comoli Ferrari. Il trenino “Jingle Express” accompagna le famiglie tra le vie della città, mentre Street Band, Presepe Vivente e la calata dei Babbi Natale dalla Torre di Palazzo Natta arricchiscono il programma.

<https://www.comune.novara.it>

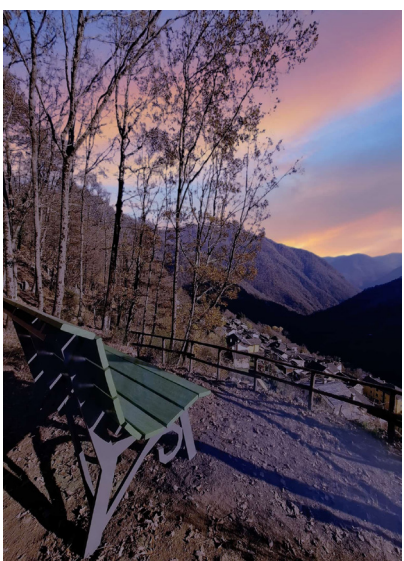
“Giostra di Natale” porta in Biblioteca la magia del dono



Sabato 13 dicembre alle ore 16 la Biblioteca Contini di Domodossola ospiterà lo spettacolo Giostra di Natale, diretto da Anna Fascendini di Campsirago Residenza, che inviterà bambini e genitori a vivere la gioia del dono attraverso canti, danze e racconti. L'iniziativa, sostenuta da Fondazione Compagnia di San Paolo, rientra nel progetto di welfare culturale per la prima infanzia Cultura per Crescere. Nati per leggere e altre storie da vivere in famiglia. L'appuntamento nasce dal desiderio di condividere ciò che si possiede, perché il dono non coincide con l'oggetto materiale ma con la possibilità di stare insieme e di sentirsi parte di una comunità. Campsirago Residenza, che da sempre concentra la propria ricerca sul rapporto con la natura e sull'attenzione verso l'infanzia, propone un momento di festa in cui la musica e la narrazione diventano strumenti di partecipazione. La regista Anna Fascendini spiega che il gruppo ha pensato di offrire canzoni, storie e movimenti come dono di Natale, convinta che possano far star bene grandi e piccoli. Chi desidera partecipare deve prenotarsi sul sito www.culturapercreocerevco.it nella sezione appuntamenti e presentarsi in biblioteca con il cuore pronto a lasciarsi sorprendere.

<https://www.facebook.com/bibliotecadomodossola>

Inaugurata Panchina gigante a Orasso



Una nuova Panchina gigante è stata inaugurata sabato a Orasso, piccolo borgo della Valle Cannobina: porta il numero 450 all'interno del progetto Big Bench Community Project, che raccoglie oltre 400 installazioni in Europa. L'iniziativa intende valorizzare il territorio e condurre i visitatori alla scoperta di paesaggi e borghi che custodiscono testimonianze artistiche e storiche. Il percorso parte dal lago e attraversa la valle, offrendo l'occasione di osservare affreschi, quadri, altari nelle chiese e negli oratori, dipinti su cap-pelletto e facciate di edifici antichi. I camminatori incontrano anche terrazzamenti con muri a secco, che resistono alle intemperie e tramandano la maestria dei predecessori. Chi raggiunge la piazza di Orasso percorre scalette e sentieri che conducono all'oratorio della Madonna del Sasso, luogo del cuore del Fai, e da lì sale verso il terrazzamento panoramico dove si trova la grande panchina verde brillante. L'Albergo Belvedere, in via Cursolo 4, consente ai visitatori di timbrare il passaporto, così come la U.S. Orasso, con sede in via Vittorio Emanuele III n. 15, offre lo stesso servizio. La nuova installazione invita a vivere momenti di meraviglia e a scattare fotografie ricordo, trasformando l'esperienza in un'occasione di condivisione. L'auspicio, espresso dal Distretto turistico dei laghi, è che la panchina diventi punto di partenza per conoscere la Valle Cannobina e per sentirsi parte di un patrimonio che unisce natura, storia e comunità.

www.facebook.com/distrettolaghi

La Mole Antonelliana



TORINO

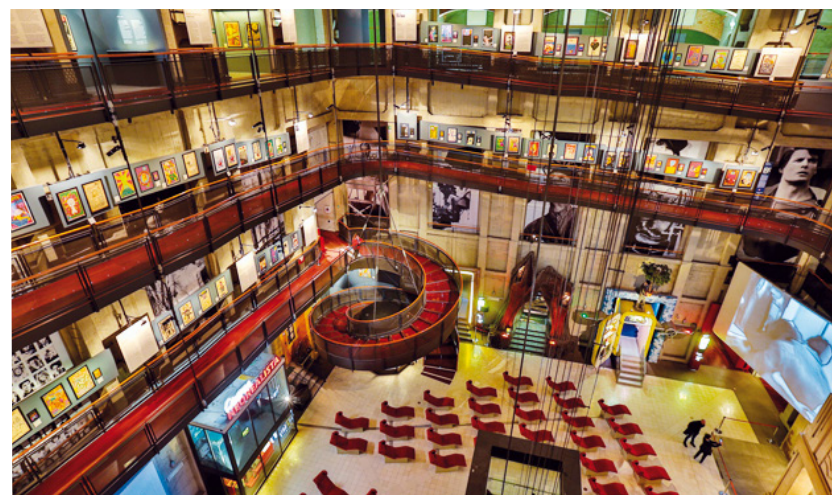
Xmas Comics, a Torino le qualificazioni italiane



Xmas Comics torna sabato 13 e domenica 14 dicembre all'Oval-Lingotto Fiere di Torino e punta a confermare uno dei più importanti momenti di ritrovo a livello nazionale per il mondo del cosplay, con numerosi eventi e attività organizzati in collaborazione con l'associazione Cospa Family. In programma i cosplay contest, che richiamano centinaia di partecipanti ogni anno, pronti a mettersi in gioco nelle varie categorie in concorso, dal miglior costume maschile e femminile al miglior gruppo, dalla migliore interpretazione al miglior accessorio. Per il terzo anno consecutivo Xmas Comics ospita anche la tappa italiana del circuito NCC - Nordic Cosplay Championship, nato nel 2014 dalla collaborazione tra paesi nordici, Danimarca, Finlandia, Norvegia e Svezia. La gara è in programma domenica 14 a partire dalle 14.30; il rappresentante italiano, un cosplayer in singolo valutato sulla base di costume e esibizione, avrà la possibilità di sfidare concorrenti provenienti da tutto il mondo nelle finali in Svezia a luglio 2026. A giudicare i concorrenti, una giuria di esponenti di primo piano del mondo cosplay nazionale e internazionale, che valutano l'abilità "artigiana" dei concorrenti, la capacità di immedesimarsi nel ruolo scelto, le doti interpretative e la simpatia.

<https://xmascomics.it>

Una notte al Museo Nazionale del Cinema



Sabato 13 dicembre, dalle 19:15 alle 24, Club Silencio entra nell'iconica Mole Antonelliana per un evento unico tra musica, cinema, viste mozzafiato, drink & more, realizzato con il Museo Nazionale del Cinema di Torino, che per l'occasione si trasforma, complice la mostra *Pazza Idea. Oltre il '68: icone pop nelle fotografie di Angelo Frontoni*, che racconta gli anni Settanta e Ottanta attraverso i protagonisti di quei tempi tra attori, cantanti e modelle. Lungo la Rampa Elicoidale, 200 fotografie ritraggono 62 artisti nazionali e internazionali e accompagnano i visitatori in un viaggio per immagini: Ornella Vanoni, Brigitte Bardot, le sorelle Kessler, Raffaella Carrà e molti altri. Il percorso prosegue con la mostra *Manifesti d'Artista*: un omaggio al legame tra arte e cinema che rende protagonisti alcuni tra i più importanti manifesti cinematografici del cinema muto e sonoro. Per rendere l'esperienza ancora più memorabile, sarà possibile salire fino al Tempietto della Mole grazie all'ascensore panoramico, per godere di una vista mozzafiato su Torino straordinariamente illuminata dalle luci della notte. Una serata speciale per esplorare la storica collezione di uno dei musei più visitati in Italia. Per partecipare è necessario accreditarsi al link: <https://to.clubsilencio.it/cinema/?src=cs>

www.clubsilencio.it

Il Festival del Classico al Circolo dei lettori



Al Circolo dei Lettori di Torino, dall'11 al 14 dicembre, si rinnova l'appuntamento con il *Festival del Classico*, progetto della Fondazione Circolo dei lettori che mette a confronto passato e presente, alla luce del prezioso patrimonio dei classici. "Oikonomia/Plutocrazia" è il tema dell'ottava edizione: dalla cura della casa comune al potere della ricchezza, il festival indaga le radici culturali ed etiche della disuguaglianza, invitando a riflettere sul senso del vivere insieme. Analizzando temi quali il mito dell'età dell'oro, la crisi della comunità, il contrasto tra ricchezza e povertà, il programma offre una panoramica su letteratura, filosofia, storia, economia. Il festival è presieduto da Luciano Canfora e curato da Ugo Cardinale. In programma un articolato calendario di lezioni, dialoghi, letture, dispute dialettiche, presentazione di libri, spettacoli teatrali, alimentati dalle parole della letteratura e della filosofia, sullo sfondo della storia. La cassetta degli attrezzi la mettono a disposizione i classici, che non offrono soluzioni semplificate, ma ripropongono antichi dilemmi, non presentano un'immagine unilaterale ed edulcorata dell'uomo e del mondo, ma danno da pensare. Da questo patrimonio unico nasce un festival che invita ad andare verso il futuro con lo sguardo ben ancorato al passato.

www.festivaldelclassico.it

Lingotto Musica e Sermig lanciano il "biglietto sospeso"



La grande musica non conosce confini, ma troppo spesso incontra barriere. Per abbatterle e trasformare la cultura in un veicolo di inclusione, Lingotto Musica e Sermig - Arsenale della Pace rinnovano anche quest'anno l'appuntamento con il "biglietto sospeso", la campagna natalizia che regala l'emozione di un concerto a chi non ha l'opportunità di viverla. Fino all'11 gennaio 2026, sarà possibile sostenere il progetto con una libera donazione sulla piattaforma Rete del Dono: ogni 10 euro raccolti verrà emesso un ingresso per la rassegna dei Concerti del Lingotto. Sarà poi il Sermig, storica istituzione torinese impegnata nel sociale, a individuarne i beneficiari, grazie alla propria cinquantennale esperienza nel campo dell'accoglienza. Nelle tre precedenti edizioni sono stati distribuiti 552 biglietti sospesi, permettendo a molte persone di accedere a un'esperienza culturale che altrimenti sarebbe rimasta fuori dai loro orizzonti. Inoltre, grazie alla presenza di Lingotto Musica sulla piattaforma ministeriale Art Bonus, chi aderisce all'iniziativa può beneficiare di un credito d'imposta del 65% sull'importo donato, allegando alla dichiarazione dei redditi la ricevuta emessa da Rete del E' possibile donare on line su Retedeldono.it.

<https://lingottomusica.it>

Immaginaria illumina Venaria Reale



La Reggia di Venaria e il centro cittadino si illuminano con *Immaginaria*, la rassegna-evento delle festività natalizie promossa dal Consorzio delle Residenze Reali Sabaude e dalla Città di Venaria Reale. Video-mapping, aperture serali, concerti, spettacoli, laboratori, sfilate e mercatini di Natale si alterneranno fino al 6 gennaio 2026 nella magica cornice del centro storico cittadino e della Reggia di Venaria. Il centro storico e il borgo antico diventano un palcoscenico unico di luci e suoni che ricreano la suggestiva atmosfera del Natale, inglobando le facciate della Reggia che si animano con forme e colori attraverso le proiezioni di *Luminographie* realizzate dell'artista Gaspare Di Caro. Il videomapping d'artista rappresenta l'ultimo atto di *Into the Light*, il programma culturale della Reggia di Venaria dedicato al tema della luce, che ha visto nel 2025 lo svolgersi di incontri, mostre, installazioni, eventi, laboratori e approfondimenti per indagare il tema della luce nell'arte e nella natura. Gli spazi barocchi della Reggia ospitano concerti, laboratori e attività per famiglie a tema natalizio, e dal 26 dicembre fino al 5 gennaio, la proposta si arricchisce con le *Sere di Natale alla Reggia*: aperture serali fino alle ore 22 del Piano Nobile e della mostra in corso su Fernand Leger.

www.lavenaria.it

Dipinti dal Giappone al Castello di Agliè



Sabato 13 dicembre, alle ore 11, al Castello di Agliè sarà presentata ufficialmente la Sala nuova, aggiornata nell'impianto di illuminazione e arricchita da pannelli grafici che, attraverso una linea del tempo, raccontano la storia del Castello e del Parco. Al rinnovato allestimento si accompagna l'inaugurazione di una nuova grande mostra *Ricordi di viaggio. Dipinti dal Giappone al Castello di Agliè*, che vede protagonisti 21 dipinti giapponesi, restaurati dalla Fondazione Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale", grazie al contributo della Fondazione CRT, erogato tramite Art Bonus, e al sostegno del Ministero della Cultura. Opere di straordinaria vivacità che restituiscono la freschezza grafica e l'eleganza degli artisti giapponesi: diciannove dipinti su carta, montati su "papier peint" occidentali nel formato dei tradizionali rotoli da appendere e due raffinati kakemono su seta, acquistati in Giappone da Tomaso duca di Savoia-Genova, durante il suo affascinante viaggio al comando della corvetta Vettor Pisani tra il 1879 e il 1881, a cui si aggiungono 28 vasi giapponesi in ceramica blu e bianca. La partecipazione all'evento è gratuita su prenotazione consigliata: drm-pie.aglie@cultura.gov.it.

<https://museipiemonte.cultura.gov.it/index.php/2025/12/01/castello-di-aglie-ricordi-di-viaggio-dipinti-dal-giappone-al-castello-di-aglie-dal-13-dicembre>

Il Festival delle Luci a Giaveno



Si accende il Natale a Giaveno con l'ottava edizione del *Festival delle Luci*. Un mese di magia, che accompagnerà cittadini e visitatori in un'atmosfera unica dedicata alla bellezza del Natale. Le luci del Festival abbelliranno con suggestive proiezioni il centro storico, le chiese delle borgate e il Parco Marchini, creando in occasione delle festività natalizie un'atmosfera fiabesca. Quest'anno le proiezioni sono state rinnovate con nuovi videomapping a tema letterina di Natale sulla Collegiata di San Lorenzo e sugli edifici della piazza e intorno alla Torre degli Orologi. Nel Parco Comunale, oltre al ritorno di Frondo, l'albero parlante, e del Mascherone Borbottone, sarà possibile trovare un'altra novità: un libro parlante che racconterà divertenti storie per i più piccoli, collocato davanti alla Fontana della Venere. Il *Festival delle Luci* illuminerà la città fino al 6 gennaio con un ampio programma di eventi che spaziano tra musica gospel, punti fotografici, pista di pattinaggio, incontri con Babbo Natale per i bimbi delle scuole. Non mancheranno i tradizionali mercatini natalizi, domenica 14 e domenica 21 dicembre e la simpatica festa di chiusura, il 6 gennaio, con la "Befana del Pompiere".

www.comune.giaveno.to.it/it-it/vivere-il-comune/eventi/festival-delle-luci-2025

Living Library alla Biblioteca di Chieri



Sabato 13 dicembre, dalle ore 16, presso la sala Roccatti della Biblioteca di Chieri si terrà *Living Library*, iniziativa a cura di Marco Pollarolo dell'Associazione Malacatù, con il contributo economico e il patrocinio della Città di Chieri. E se le persone fossero libri? Se a raccogliere le loro storie e accompagnarvi ad ascoltarle fossero dei bambini? Ascoltare e raccontare storie significa creare occasioni d'incontro e nuove relazioni, con un'ampia ricaduta sull'intera comunità. Da questi spunti prende vita l'iniziativa nata in Danimarca nel 2000 e riconosciuta nel 2003 dal Consiglio d'Europa come buona prassi e, come tale, incoraggiata ed esportata in tutto il mondo. "Mettere storie in comune" significa creare e consolidare una comunità: ogni storia rimanda ad altre storie e suggerisce come tutto si lega e ci lega anche agli altri, facilitando l'assunzione di nuovi punti di vista e aprendo a nuove prospettive. L'ingresso è libero senza prenotazione. Sempre sabato 13 dicembre, dalle ore 9 alle ore 12, presso la Biblioteca civica di Chieri si terrà l'appuntamento periodico del sabato mattina Giocando s'Impara, dedicato al gioco educativo per i bambini dai 7 anni e le loro famiglie.

<https://biblioteca.comune.chieri.to.it>